

Messaggio

numero

6699

data

17 ottobre 2012

Dipartimento

EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 7 maggio 2008 presentata da Marco Chiesa e cofirmatari “Introduzione dell'obbligatorietà di insegnamento dell'inno nazionale svizzero (salmo svizzero) nelle scuole”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

prendiamo posizione sulla mozione in oggetto partendo da alcune considerazioni relative all'insegnamento odierno dell'inno nazionale nella scuola obbligatoria.

Nella scuola elementare il Salmo svizzero è proposto alla scheda n. 50 dei “Grappoli di canti per la scuola elementare”, un materiale in dotazione a tutti i docenti di educazione musicale. Com'è noto, nei programmi di scuola elementare tutte le indicazioni sono state elaborate con estrema essenzialità. Ciò vale anche per l'educazione musicale per cui è stato volutamente omesso il riferimento esplicito a qualsiasi titolo di brano da cantare, suonare o ascoltare, rimandando il tutto al materiale in dotazione ai docenti.

In questa materia il Salmo svizzero (come per altro qualsiasi altro canto) non viene prescritto in termini obbligatori. La scheda che lo contiene fa parte delle 10 che si consigliano per la quinta elementare.

A complemento di ciò, nel commentario di questo materiale per il docente si fa pure riferimento alla dimensione storico-ambientale (in cui il Salmo fondamentalmente rientra), precisando che *«in un'ottica interdisciplinare sarà opportuno ricercare convergenze con lo studio d'ambiente (canti popolari), con la dimensione storica della musica (canti d'autore), con la poesia»*.

Per quanto riguarda la scuola media non esiste un programma ufficiale che indichi quali brani eseguire durante le ore di educazione musicale. In ogni caso diversi docenti insegnano agli allievi l'inno nazionale. Vi sono poi dei percorsi didattici che prevedono l'ascolto o l'esecuzione cantata o suonata del salmo svizzero. L'obiettivo è quello di conoscerne le caratteristiche e la funzione.

Nelle scuole postobbligatorie non vi sono invece indicazioni programmatiche.

Alla luce di quanto illustrato, il Consiglio di Stato reputa che l'attuale impostazione sia da ritenersi soddisfacente e coerente con quella dei piani di studio delle nostre scuole.

Pur non essendo obbligatorio, l'inno nazionale è oggetto d'insegnamento da parte dei docenti di educazione musicale nei termini sopra evidenziati.

Non si ritiene quindi di aderire alla mozione così come presentata - che tra l'altro estende il principio dell'obbligatorietà dell'inno nazionale anche a settori scolastici in cui non è prevista la materia di educazione musicale - e s'invita il Gran Consiglio a respingerla.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, M. Borradori

Il Cancelliere, G. Gianella

Annessa: Mozione 07.05.2008

MOZIONE

Introduzione dell'obbligatorietà di insegnamento dell'inno nazionale svizzero (salmo svizzero) nelle scuole

del 7 maggio 2008

Il Gran Consiglio argoviese ha approvato nella seduta di martedì 6 maggio 2008 un postulato democristiano volto a inserire nella legge scolastica cantonale l'obbligatorietà dell'insegnamento a livello di scuole elementari dell'inno nazionale svizzero (salmo svizzero) durante le lezioni di musica.

La legislazione del nostro Cantone contempla, al Capitolo 6 della legge sulla scuola, un articolo, per la precisione il 23a "Istruzione civica e educazione alla cittadinanza", del seguente tenore:

¹*Nelle scuole medie, medie superiori e professionali devono essere assicurati l'insegnamento della civica e l'educazione alla cittadinanza.*

²*I programmi, le modalità d'insegnamento e le relative valutazioni sono stabiliti dai regolamenti che disciplinano i singoli ordini di scuola.*

³*Il principio della neutralità dell'insegnamento deve essere garantito.*

La scelta adottata dal Canton Argovia, scelta che peraltro condividiamo, è motivata essenzialmente da tre tipi di considerazioni. Da un lato si riscontra, a malincuore, che pochissimi cittadini conoscono l'inno della nostra Nazione, dall'altro si ritiene, a giusta ragione, che il "Quando bionda aurora" rappresenti un elemento di coesione nazionale. Infine, a nostro modo di vedere, l'inno di una nazione è elemento di orgoglio e tradizione da valorizzare.

Con la presente mozione, il Gruppo UDC del Canton Ticino, chiede pertanto al Consiglio di Stato di introdurre l'obbligatorietà dell'insegnamento dell'inno nazionale svizzero (salmo svizzero) nei regolamenti che disciplinano la nostra scuola, in ossequio a quanto previsto ma non esplicitato nell'art. 23a della legge sulla scuola del Canton Ticino.

Per il Gruppo UDC:
Marco Chiesa
Brenno Martignoni
Pierre Rusconi